

Il Pd: «Ma evitiamo lo sfruttamento delle terre agricole»

«Regole restrittive e puntuali». È quanto il Pd chiede in vista dell'attesa legge voluta dall'assessorato regionale alle Reti energetiche per individuare le aree idonee all'installazione sul territorio lombardo di impianti fotovoltaici a terra e agrivoltaici. Della questione se ne parlerà durante il convegno organizzato dal Pd Bergamo in programma domani, alle 18, al centro sociale «Barbisotti» di Osio Sotto. Interverranno l'avvocato amministrativista Laura Testa, il presidente di Coldiretti Bergamo Gabriele Borella, quello di Confagricoltura Bergamo Renato Giavazzi e il consigliere regionale del Pd **Davide Casati**.

A introdurre i lavori sarà Gabriele Giudici, segretario provinciale del Pd, mentre la mo-

derazione dell'incontro sarà affidata a Daniele Pinotti, responsabile enti locali del Pd Bergamo e presidente del consiglio comunale di Osio Sotto. «Il nostro obiettivo – sostiene Giudici – è garantire un dialogo efficace tra il territorio e la Regione, affinché le nuove direttive siano chiare e rispondano realmente alle esigenze locali». Le normative europee e italiane incentivano sempre più la produzione di energia attraverso fonti di energia rinnovabili per favorire la decarbonizzazione del territorio e l'autonomia energetica del nostro Paese. «Si aprono dunque nuove sfide – afferma Pinotti – quali la tutela del paesaggio agricolo, la tutela di Parchi e aree protette, l'individuazione delle aree per cui il fotovoltaico possa veramente

essere uno strumento di riqualificazione e non una speculazione». «Sta diventando sempre più preoccupante – conclude Casati – la concentrazione di questi impianti sulle aree agricole in Lombardia e la Regione è in forte ritardo sulla mappatura per l'individuazione delle aree idonee e non idonee. Bisogna tutelare il territorio da un vero e proprio assalto e salvaguardare le aree agricole lombarde, preservando il valore e la vocazione agricola delle terre di produzione agroalimentare e di valore paesaggistico. Siamo favorevoli alle rinnovabili, ma servono regole chiare per evitare uno sfruttamento incontrollato delle terre agricole».

Pa. Po.

